

Serina, sfilano le bovine Boom di visitatori e la regina è Dorianiana

Il concorso. Grande successo per la kermesse zootecnica
In gara le migliori «brune» degli allevatori delle valli
Al top l'esemplare di Guglielmo Locatelli da Vedeseta

SERINA

SERGIO TIRABOSCHI

Sono tanti i fattori che hanno reso «strepitoso» – come lo ha definito l'esperto valutatore di livello nazionale Gianfranco Cola – il concorso per l'elezione della regina e della reginetta delle bovine che già si erano affermate alle mostre autunnali delle «brune» e che ieri a Serina sono state protagoniste di un evento chiave per la promozione della montagna in termini di destagionalizzazione del turismo.

In primo luogo il pubblico. In tantissimi hanno affollato il paese già nel pomeriggio di sabato per il mercatino e le esposizioni di antichi mestieri, di piccoli animali e zootecnia minore nel centro storico medievale. Ieri mattina si è registrato di nuovo il pienone nello spazio fiera, nonostante il meteo non proprio accattivante. Da sottolineare la presenza di una rappresentanza dei circa sessanta allievi del corso di formazione agricola del Centro regionale di formazione di San Giovanni Bianco, di cui fu promotore l'assessore comu-

nitario Orfeo Damiani che ha rimarcato l'importanza di questa iniziativa per portare i giovani al settore primario montano. Tanti anche i rappresentanti di istituzioni locali, provinciali e regionali.

La macchina organizzativa

Altro fattore: l'organizzazione. Si sono attivati l'Associazione manifestazioni agricole e zootecniche di Valle Serina, il Comune di Serina, la Comunità montana di Valle Brembana, la Coldiretti Bergamo, l'Associazione interprovinciale allevatori Bergamo-Brescia e la Banca di Credito cooperativo Bergamo e Valli. Realtà presenti sul campo nelle persone del presidente Franco Locatelli, del sindaco Giovanni Fattori, nell'assessore Orfeo Da-

miani, del direttore di zona nonché presidente fresco di incarico del Gal Demetrio Cerea, dell'esperto Alcide Patelli anche in rappresentanza dell'Anarb e del vicepresidente Costantino Bonaldi, che da mesi stavano lavorando per l'evento con i loro collaboratori.

Determinanti infine gli allevatori che hanno presentato i capi già vincitori alle mostre locali. La manifestazione ha preso le mosse dalla zona del palazzetto dello sport, dove si svolge tradizionalmente la fiera vallare. Le bovine – una quarantina, condotte dai proprietari – hanno sfilato in corteo precedute dal Corpo musicale locale e seguite dal gruppo delle autorità con un folto pubblico fino alla piazza del Mercato, dove sotto una grande struttura si sono svolti i vari concorsi.

I riconoscimenti

Arduo il compito del valutatore Cola che si è trovato a fare delle scelte tra capi di alta ed altissima qualità per eleggere reginetta e regina delle valli, miglior mammella e miglior

Il titolo di reginetta a Mara dell'azienda di Claudio Bertolazzi dalla Val Seriana



Tanta gente alla manifestazione di ieri a Serina



La regina è Loca Dorianiana dell'azienda Locatelli FOTO ANDREATO

gruppo. Miglior gruppo è risultato quello della mostra di Camerata Cornello, la palma di miglior mammella del concorso è andata a Loca Dorianiana dell'Azienda Locatelli Guglielmo di Vedeseta rappresentante della mostra di Valle Taleggio, reginetta è stata eletta Mara dell'Azienda Bertolazzi

Claudio vincitrice alla Mostra di Clusone, regina è risultata la già citata Dorianiana. Per tutto il patrimonio presentato in concorso l'attestazione di alta qualità distintiva a livello nazionale delle bovine della montagna bergamasca, terra di esperti allevatori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

